

| Mid Industry Capital |

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2016

(approvato dal Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2016)

Mid Industry Capital S.p.A.
Capitale sociale interamente versato € 5.000.225
Sede Legale: Galleria Sala dei Longobardi, 2 – 20121 Milano
Codice fiscale / Partita Iva 05244910963
Registro Imprese di Milano n. 1806317

Organi Sociali al 12 maggio 2016

Consiglio di Amministrazione

Mario Raffaele Spongano (Presidente e Amministratore Delegato)
Stefano Bucci (Vice Presidente)
Francesco Cartolano
Laura Maria Cocco
Federica Mor
Mario Rossetti

Collegio Sindacale

Alide Lupo (Presidente)
Gianluigi Fiorendi
Stefano Morri

Comitato Controllo e Rischi

Mario Rossetti (Presidente)
Stefano Bucci
Laura Maria Cocco

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Mario Rossetti (Presidente)
Stefano Bucci
Francesco Cartolano

Società di revisione

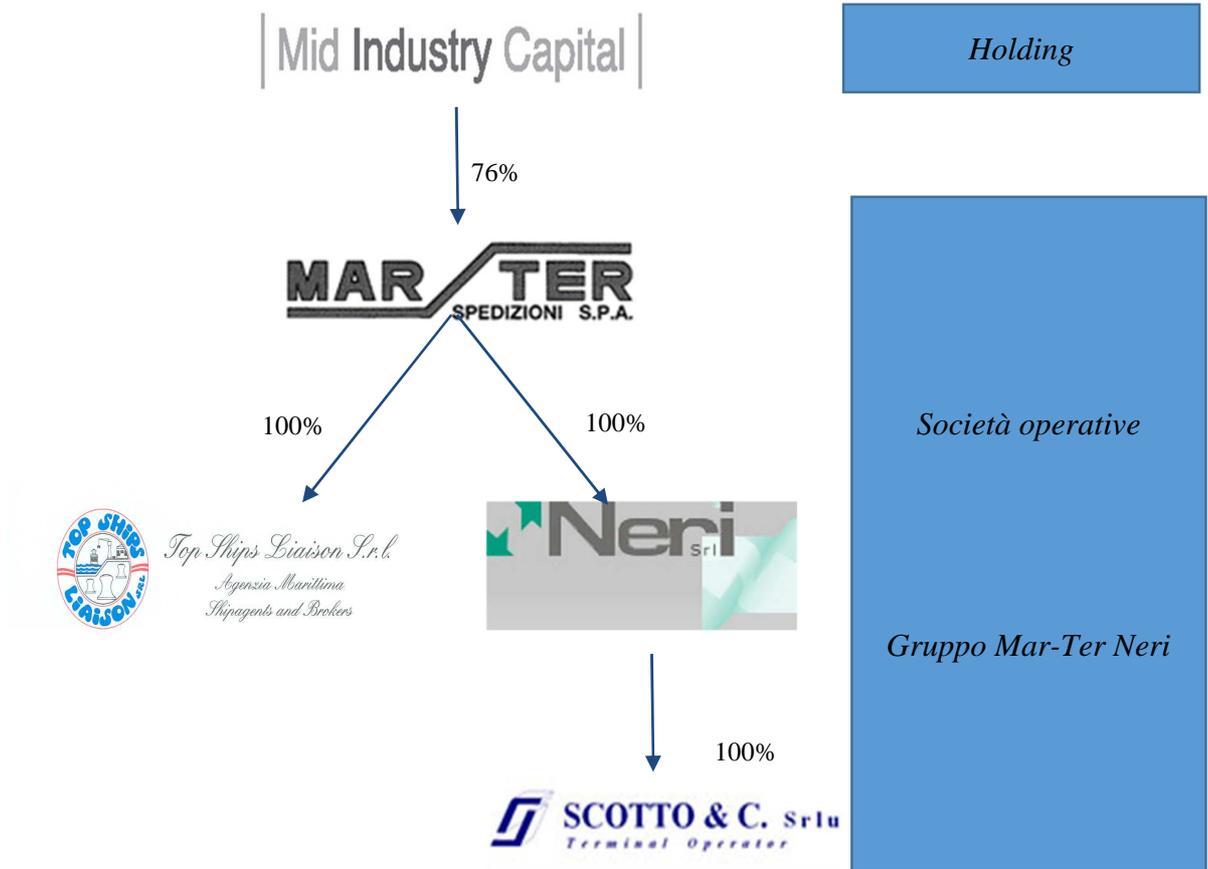
PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Non si sono verificate variazioni degli organi sociali nel corso del trimestre cui si riferisce la presente relazione.

INDICE

Struttura del gruppo	4
Relazione sulla gestione	5
Altre informazioni	12
Prospetti contabili di Mid Industry Capital S.p.A.	18

Struttura del Gruppo al 12 maggio 2016



Relazione sulla gestione

Considerazioni generali

Con riferimento all'andamento della *Holding*, i dati del primo trimestre del 2016 evidenziano una riduzione dei costi prevalentemente legata ai minori compensi corrisposti al Consiglio di Amministrazione, alla riduzione del costo del personale e all'avvio di una serie di interventi di ottimizzazione.

Per quanto riguarda la controllata, i primi tre mesi del 2016 presentano un miglioramento delle performance rispetto al *trend* evidenziato nel 2015.

In generale, per quanto attiene all'evoluzione dell'attività sociale, il Consiglio di Amministrazione nominato ad ottobre 2015, si è focalizzato sin dal proprio insediamento sull'obiettivo di riattivare l'operatività della Società, compatibilmente con il mutato quadro normativo in tema di recepimento della Direttiva AIFM.

In tale contesto, e per le motivazioni più ampiamente illustrate nell'apposita relazione pubblicata ai sensi di legge, il Consiglio di Amministrazione di MIC ha deliberato di proporre all'Assemblea Straordinaria un piano di riassetto societario che prevede:

- (i) il rilancio della Società quale *holding* di partecipazioni ai sensi dell'art. 32-*quater*, comma 2, lettera d) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con aggiornamento di alcune previsioni statutarie rispetto al mutato contesto normativo di riferimento, prevalentemente in materia di investimenti;
- (ii) la proposta di conferimento di una delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile per aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, entro il termine massimo di cinque anni, per massimi Euro 15.000.000, mediante offerta delle azioni in opzione agli aventi diritto.

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, deliberato di sottoporre all'assemblea straordinaria dei soci la proposta di innalzamento al 40% della soglia rilevante ai fini dell'obbligo di offerta pubblica totalitaria ai sensi dell'art. 106 del TUF, come consentito alle PMI dalla normativa vigente, mediante opportuna modifica statutaria che, qualora approvata, legittimerebbe i soci che non abbiano concorso alla relativa delibera ad esercitare il diritto di recesso.

L'Assemblea Straordinaria tenutasi in data 2 maggio 2016, in prosecuzione della seduta del 18 aprile 2016, ha approvato:

- con il voto favorevole di azionisti rappresentanti oltre il 90% del capitale con diritto di voto, l'eliminazione dell'art. 4.6 dello Statuto in tema di politica di investimento;
- all'unanimità l'eliminazione dell'inciso "nei confronti del pubblico" dall'art. 4.1 dello Statuto.

In conseguenza di tali delibere, Borsa Italiana S.p.A., come da avviso numero 8977 emesso in data 6 maggio 2016, ha disposto il trasferimento delle azioni di Mid Industry Capital dal segmento delle *investment company* al segmento professionale del MIV, precisando che la data di trasferimento sarà comunicata con successivo avviso, una volta che la Società avrà reso nota la data di iscrizione di tali delibere presso il Registro delle Imprese.

Nel corso della stessa Assemblea è stato approvato a maggioranza l'innalzamento al 40% della soglia rilevante ai fini dell'obbligo di promuovere un'Offerta Pubblica di Acquisto. L'approvazione di tale delibera legittima il recesso in capo ai soci che non vi abbiano concorso. Il valore di liquidazione unitario spettante agli eventuali recedenti ammonta a € 4,65.

L'Assemblea, infine, ha deliberato all'unanimità la proposta di conferimento di delega al Consiglio di Amministrazione per aumentare in una o più volte e in via scindibile, il capitale sociale, entro e non oltre

il termine massimo di cinque anni dalla data della delibera, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di € 15 milioni.

A seguito dell'approvazione di tali delibere assembleari, la Società proseguirà nell'attuazione del programma di rilancio della propria attività, a partire dalla valorizzazione della partecipazione detenuta in Mar-Ter Spedizioni S.p.A., gruppo leader nella logistica portuale, con presenza nei porti di Monfalcone e Livorno.

Andamento di Mid Industry Capital e delle sue controllate

I prospetti economici, patrimoniali e finanziari sono esposti in forma riclassificata, al fine di evidenziare alcuni livelli intermedi di risultato e gli aggregati ritenuti più significativi per la comprensione delle *performance* operative della Società e della sua controllata Mar-Ter Spedizioni S.p.A..

La tabella che segue fornisce un'illustrazione di sintesi dei principali indicatori economici (ricavi, EBITDA e utile netto) della Società, e i medesimi indicatori consolidati della sua controllata Mar-Ter Spedizioni S.p.A. nel primo trimestre 2016, confrontati con lo stesso periodo del 2015.

Ricavi (€ in milioni)	Al 31 marzo	
	2016	2015
Ricavi Mid Industry Capital S.p.A. (<i> Holding</i>)	0,33	0,35
Ricavi consolidati del gruppo Mar-Ter Neri	12,81	12,67

EBITDA (€ in milioni)	Al 31 marzo	
	2016	2015
EBITDA Mid Industry Capital S.p.A. (<i> Holding</i>)	(0,01)	(0,26)
EBITDA consolidato del Gruppo Mar-Ter Neri	2,29	1,98

Utile netto (€ in milioni)	Al 31 marzo	
	2016	2015
Utile netto / (perdita) di Mid Industry Capital S.p.A. (<i> Holding</i>)	(0,00)	(0,22)
Utile netto consolidato del gruppo Mar-Ter Neri	1,03	0,46

Il primo trimestre del 2016, presenta per la *Holding* e la sua controllata Mar-Ter, *performance* economiche migliori rispetto allo stesso periodo del 2015.

Situazione economica e patrimoniale della *holding* Mid Industry Capital S.p.A.

Il conto economico al 31 marzo 2016 della *Holding* chiude in sostanziale pareggio, a fronte di una perdita di € 0,22 milioni nello stesso periodo del 2015.

La tabella seguente sintetizza i **risultati economici**, riclassificati e confrontati con i dati del medesimo periodo dell'anno precedente:

Conto economico Mid Industry Capital (€ in milioni)	Primo trimestre	
	2016	2015
• Interessi netti	0,33	0,34
• Altri ricavi netti	0,00	0,01
Totale ricavi	0,33	0,35
• Compensi ai Consiglieri di amministrazione	(0,07)	(0,15)
• Compensi al Collegio sindacale	(0,03)	(0,03)
• Costo del Personale	(0,06)	(0,14)
• Altre spese operative	(0,17)	(0,29)
Totale costi	(0,34)	(0,61)
Imposte e tasse	0,01	0,05
Utile netto (perdita)	(0,00)	(0,22)

I **ricavi** del primo trimestre 2016 sono pari a € 0,33 milioni, rispetto a € 0,35 milioni dello stesso periodo del 2015. I ricavi sono inferiori a quelli registrati nel 2015 per effetto di: (i) minori interessi netti legati alla contrazione della liquidità disponibile; (ii) riduzione dei rendimenti sulla liquidità depositata presso istituti di credito.

Di seguito i dettagli dei ricavi più significativi e le differenze rispetto al primo trimestre del 2015:

- gli interessi netti, pari a € 0,33 milioni (€ 0,34 milioni al 31 marzo 2015), includono proventi sulla liquidità disponibile e la remunerazione dei finanziamenti soci concessi alla controllata Mar-Ter. In particolare:
 - gli interessi sulla liquidità disponibile sono pari a € 0,001 milioni (rispetto a € 0,02 milioni nel 2015) e rappresentano una remunerazione media annua dello 0,13% circa;
 - la remunerazione dei finanziamenti soci è pari a € 0,33 milioni nel primo trimestre 2016 e si riferisce integralmente al finanziamento soci concesso alla controllata Mar-Ter Spedizioni S.p.A., che ha una remunerazione annua, sulla sola quota capitale (€ 17.432.140), pari al 7,5%.

I **costi** del primo trimestre 2016 sono pari a € 0,34 milioni, a fronte di € 0,61 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente. La riduzione dei costi è prevalentemente legata ai minori compensi corrisposti al Consiglio di Amministrazione, al decremento del costo del personale e all'avvio di una serie di altri interventi di ottimizzazione posti in essere dal neo-insediato *Management*.

Di seguito un dettaglio dei costi più significativi nel primo trimestre del 2016, raffrontati con lo stesso periodo del 2015:

- i compensi ai Consiglieri di amministrazione, pari a € 0,07 milioni (rispetto a € 0,15 milioni nei primi 3 mesi del 2015), includono i compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché dei Comitati Controllo e Rischi e per le operazioni con parti correlate. I costi in oggetto includono contributi e IVA laddove applicabile.
- i compensi al Collegio Sindacale includono gli onorari e i gettoni di presenza per i componenti del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza. Nei primi tre mesi del 2016 i costi sono stati pari a € 0,03 milioni (€ 0,03 milioni nel 2015) e includono compensi, gettoni di presenza, contributi e IVA, laddove applicabile. Si ricorda che l'attuale Collegio Sindacale resterà in carica sino all'assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2015.
- i costi del personale ammontano a un totale di € 0,06 milioni (rispetto a € 0,14 milioni nel 2015). Il personale in forza al 31 marzo 2016 è costituito da 1 dirigente, 1 dipendente, 1 assistente *part-time* e 1 *stageur*.
- le altre spese operative sono pari a € 0,17 milioni al 31 marzo 2016 (rispetto a € 0,29 milioni nel 2015) e includono un ammontare pari a € 27 mila di IVA indebitabile. Tale ammontare non include l'IVA relativa ai compensi riconosciuti ai Consiglieri di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

La voce "imposte" presenta un saldo positivo per € 0,01 milioni (rispetto a un saldo positivo di € 0,05 milioni nel primo trimestre 2015), derivante prevalentemente dalla rilevazione del provento da consolidato fiscale.

La tabella che segue sintetizza lo schema di **Stato Patrimoniale** della *Holding Mid Industry Capital*.

Stato patrimoniale riclassificato di Mid Industry Capital (€ in milioni)	Alla data del		
	31 marzo 2016	31 dicembre 2015	31 marzo 2015
• Depositi bancari e titoli a breve termine	0,48	0,91	4,53
• Attività finanziarie correnti e non correnti (<i>escrow</i>)	3,91	3,91	3,91
• Mar-Ter (incluso finanziamento soci e interessi)	30,21	29,88	28,90
• Attività / (passività) fiscali	(0,10)	(0,11)	(0,06)
• Altre attività / (passività)	(0,47)	(0,56)	(0,75)
Totale capitale investito netto	34,03	34,03	36,53
• Capitale e sovrapprezzo azioni	39,00	39,00	46,64
• Riserve	(4,97)	(4,22)	(9,89)
• Utile (Perdita) d'esercizio	(0,00)	(0,75)	(0,22)
Totale patrimonio netto	34,03	34,03	36,53

Il **Capitale Investito Netto** al 31 marzo 2016 è pari a € 34,03 milioni, invariato rispetto al valore al 31 dicembre 2015 e risulta così composto:

- **Depositi bancari e titoli a breve termine:** € 0,48 milioni in liquidità collocata su conti correnti bancari di primari istituti di credito;
- **Attività finanziarie correnti e non correnti (Escrow):** € 3,91 milioni in un deposito a garanzia – c.d. *Escrow* – per eventuali indennizzi dovuti all'acquirente di Nadella. Come riportato nel

Comunicato Stampa emesso il 15 aprile 2016, in pari data, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha provveduto a svincolare in favore di MIC l'importo di € 1,47 milioni, pari all'importo contrattualmente spettante a tale data (€ 2,21 milioni), incrementato degli interessi maturati a far data dal 15 aprile 2014 sulle somme depositate in *escrow*, e ridotto di circa € 0,73 milioni (pari alla quota riferibile a MIC della richiesta di indennizzo formulata dall'acquirente di Nadella in data 27 maggio 2015, senza considerare gli interessi maturati dalla data dell'avviso di accertamento e l'aggio di riscossione). Per quanto attiene al merito della suddetta richiesta di indennizzo, gli amministratori, supportati dall'analisi effettuata dai propri consulenti fiscali in relazione alla contestazione dell'Agenzia delle Entrate, ritengono che allo stato vi siano elementi tali da far ritenere il rischio di passività inerente il contenzioso in Commissione Tributaria tra remoto e possibile e pertanto non suscettibile di determinare impatti economici; conseguentemente, deve ritenersi tra remoto e possibile il rischio di passività relativamente alla richiesta di indennizzo formulata da Nadella.

- **Mar-Ter (incluso finanziamento soci e interessi):** l'importo di € 30,21 milioni è inclusivo della partecipazione al 76,0% nel capitale di Mar-Ter (€7,88 milioni) e al 75,0% nel finanziamento soci, comprensivo degli interessi maturati al 31 marzo 2016 di Mar-Ter (pari a € 22,33 milioni).
- **Attività / (passività) fiscali:** € 0,10 milioni di passività fiscali nette riguardanti prevalentemente il saldo netto dei rapporti di credito/debito al consolidato fiscale;
- **Altre attività / (passività):** € 0,47 milioni di altre passività nette che risultano dal saldo di poste attive e passive residuali, fra cui le più significative sono rappresentate:
 - in negativo, da debiti legati al personale e consiglieri di amministrazione pari a € 0,17 milioni, TFR pari a € 0,04 milioni, debiti verso fornitori pari a € 0,30 milioni;
 - in positivo, da attività materiali per € 0,01 milioni e altre attività per € 0,03 milioni.

Il **Patrimonio Netto** (€ 34,03 milioni al 31 marzo 2016) non presenta variazioni rispetto al 31 dicembre 2015. La riduzione rispetto al 31 marzo 2015, deriva dalla perdita di periodo e dalla distribuzione di un dividendo straordinario a valere sulla Riserva Sovrapprezzo Azioni deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 25 maggio 2015.

I dettagli della situazione trimestrale al 31 marzo 2016, inclusivi della Posizione Finanziaria Netta, sono riportati negli allegati alla presente relazione.

Andamento del gruppo Mar-Ter Neri

Nei primi tre mesi del 2016, i **Ricavi** del gruppo Mar-Ter Neri sono pari a € 12,81 milioni, in crescita del 1 % circa rispetto a € 12,67 milioni conseguiti del medesimo periodo del precedente esercizio. I ricavi per sito portuale sono caratterizzati da:

- riduzione dei ricavi del porto di Monfalcone del 10% circa (da € 6,32 milioni al 31 marzo 2015 a € 5,71 milioni al 31 marzo 2016), giustificata prevalentemente dal decremento dei noli marittimi;
- incremento dei ricavi del porto di Livorno del 12% circa (da € 6,35 milioni al 31 marzo 2015 a € 7,11 milioni al 31 marzo 2016).

A livello di redditività operativa, l'**Ebitda** del primo trimestre del 2016 è pari a € 2,29 milioni, in crescita di € 0,31 milioni rispetto al 31 marzo 2015 (€ 1,98 milioni). L'analisi della redditività operativa per porto di destinazione evidenzia i seguenti risultati:

- sostanziale stabilità in valore assoluto della redditività del porto di Monfalcone (EBITDA marzo 2016 pari a € 1,13 milioni e EBITDA marzo 2015 pari a € 1,12 milioni) con un miglioramento in termini percentuali (dal 16% del 31 marzo 2015 al 18% del 31 marzo 2016) legato prevalentemente alla modifica del *mix* di servizi resi;

- aumento della redditività operativa del porto di Livorno (EBITDA marzo 2016 pari a € 1,16 milioni e EBITDA marzo 2015 pari a € 0,86 milioni), legato prevalentemente all'incremento dei volumi di attività.

Gli oneri finanziari netti sono di € 0,59 milioni e includono gli interessi sul finanziamento soci di € 0,43 milioni.

La tabella che segue riepiloga i principali elementi di conto economico redatto secondo i principi IAS.

Conto economico consolidato Mar-Ter Neri (€ in milioni)	Primo trimestre	
	2016	2015
Ricavi delle vendite	12,81	12,67
% crescita (decremento)	1,1%	
• Costi e spese	(10,52)	(10,69)
Ebitda	2,29	1,98
% sui ricavi	17,9 %	15,6 %
• Ammortamenti e accantonamenti	(0,21)	(0,27)
Ebit	2,08	1,71
% sui ricavi	16,2%	13,5%
• Oneri finanziari netti	(0,59)	(0,78)
• Imposte	(0,46)	(0,51)
Utile netto	1,03	0,46
% sui ricavi	8,0 %	3,6 %

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2016 (€10,54 milioni) presenta un miglioramento di circa € 3,67 milioni rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio (€ 14,21 milioni) e di € 2,29 milioni rispetto al 31 dicembre 2015 (€ 12,83 milioni). Il miglioramento dell'esposizione debitoria del Gruppo Mar-Ter Neri rispetto a marzo 2015, è così rappresentato:

- miglioramento di € 5,38 milioni a fronte del flusso di cassa della gestione operativa
- peggioramento di € 1,71 milioni per oneri derivanti da interessi passivi e oneri legati alla stipula del nuovo contratto di finanziamento nel 2015.

Di seguito si riporta il prospetto riassuntivo dello stato patrimoniale consolidato di Mar-Ter Neri.

Stato patrimoniale Mar-Ter (€ in milioni)	Alla data del		
	31 marzo 2016	31 dicembre 2015	31 marzo 2015
• Capitale corrente e altre attività / (passività)	(1,99)	(1,40)	(2,72)
• Derivati di copertura	(0,20)	(0,20)	(0,53)
• Attività materiali	2,84	2,90	3,34
• Attività immateriali	50,34	50,35	62,40
• Attività / (passività) fiscali	0,43	0,59	0,33
Totale capitale investito netto	51,41	52,24	62,82
• Posizione finanziaria netta	10,54	12,83	14,21
• Finanziamento soci (incluso interessi)	29,79	29,35	28,04
• Patrimonio netto: capitale, sovrapprezzo e utile	11,09	10,06	20,57
Totale fonti di finanziamento	51,41	52,24	62,82

Altre informazioni

Premessa

Si informa che la pubblicazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016 è stata effettuata su base volontaria in continuità con il passato, in attesa della compiuta definizione del quadro regolamentare di riferimento. La Società si riserva di modificare tale scelta in futuro e di valutare la propria politica di comunicazione delle informazioni finanziarie la cui pubblicazione non è obbligatoria per legge una volta che la relativa disciplina regolamentare si sia consolidata.

1. Andamento della quotazione

Il grafico seguente illustra l'andamento del prezzo del titolo Mid Industry Capital dal 31 dicembre 2015 al 12 maggio 2016. Nei primi mesi del 2016, il prezzo del titolo Mid Industry Capital si è mantenuto nel range tra € 3,9 (18 gennaio 2016) e € 4,6 per azione (4 aprile 2016), con volumi di scambio ridotti.

La media mobile a un mese e a tre mesi del prezzo dell'azione è pari, in entrambi i casi, a circa € 42.



Quotazione del titolo Mid Industry Capital in € dal 31 dicembre 2015 al 12 maggio 2016. Fonte: Borsa Italiana.

2. Azionisti della Società

Il capitale sociale di Mid Industry Capital è rappresentato da n. 4.220.225 azioni ordinarie, prive di valore nominale, di cui n. 17.075 detenute dalla Società stessa.

L'elenco seguente, compilato alla data del 12 maggio 2016, include i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi della normativa applicabile.

Nominativo	Numero azioni	Quota % sul capitale sociale
VEI Capital S.p.A.	3.388.978	80,303
Fondazione di Piacenza e Vigevano	320.000	7,583
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	106.666	2,527
Fondazione Cassa di Risparmio di Imola	106.133	2,515
Totale	3.921.777	92,928

3. Azioni proprie

A seguito dell'acquisto avvenuto in data 14 febbraio 2013 da parte di MIC delle azioni oggetto di recesso rimaste invendute ad esito dell'offerta in opzione, la società possedeva n. 279.751 azioni proprie. Con delibera dell'assemblea del 25 maggio 2015 sono state assegnate gratuitamente agli azionisti n. 262.676 azioni proprie in portafoglio, in misura di n. 1 azione propria assegnata ogni 15 azioni possedute da ciascun azionista diverso dalla Società stessa - assicurando la monetizzazione delle frazioni.

Al 31 marzo 2016 la società detiene n. 17.075 azioni proprie rappresentate in bilancio, coerentemente con quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali, da una riserva a riduzione del patrimonio netto.

4. Eventi di rilievo del trimestre

In data 11 gennaio 2016 si è tenuta l'udienza per la trattazione dell'istanza di sospensione, presentata congiuntamente da MIC e Nadella, relativamente all'Avviso di Accertamento con cui l'Agenzia delle Entrate ha contestato a Nadella la riportabilità di interessi passivi a seguito di un'operazione di fusione effettuata nel 2011 da Nadella, descritto nel dettaglio nella Relazione finanziaria annuale. La Commissione Tributaria ha respinto l'istanza di sospensione.

Con lettera in data 28 gennaio 2016 il socio di maggioranza VEI, facendo seguito a quanto aveva comunicato nel Documento d'Offerta Pubblica pubblicato in data 10 luglio 2015, ha comunicato a MIC e a Mar-Ter che le trattative tra VEI e i sigg.ri Bortolussi - azionisti al 12% di Mar-Ter - per la definizione dell'accordo finalizzato alla possibile acquisizione del 100% del capitale sociale della RES Immobiliare S.p.A. (società proprietaria di alcuni immobili strategici strumentali all'attività di Mar-Ter localizzati nell'area portuale di Monfalcone) sono in stato avanzato. Allo stato delle trattative, gli accordi con i sigg.ri Bortolussi dovrebbero conferire a VEI una opzione *call* e ai signori Bortolussi una opzione *put* sull'intero capitale sociale di RES Immobiliare S.p.A., con scadenza fissata al 31 gennaio 2017, ad un prezzo di esercizio massimo di € 12,4 milioni, in ipotesi di posizione finanziaria netta di RES Immobiliare S.p.A. pari a zero alla data di esecuzione, passibile di aggiustamenti in diminuzione al ricorrere di determinate condizioni. VEI ribadisce nella lettera che l'accordo dovrebbe prevedere la facoltà di VEI di designare MIC o Mar-Ter per l'acquisto dell'intero capitale di RES Immobiliare S.p.A., ovvero di cedere all'una o all'altra Società la propria posizione contrattuale, fermo restando in ogni caso che la designazione/cessione, a fronte della quale non verrà previsto alcun corrispettivo, sarà efficace soltanto ove accettata dalla società designata previa delibera del Consiglio di Amministrazione di quest'ultima e conferma della disponibilità dei relativi fondi. Nella medesima lettera VEI ha infine confermato la propria disponibilità a partecipare, quantomeno per la quota di propria spettanza, alla ricapitalizzazione di MIC che si rendesse necessaria in relazione alla predetta operazione di acquisizione.

In data 8 marzo 2016, come già rilevato, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un'operazione di riassetto societario che prevede:

- il rilancio della Società quale *holding* di partecipazioni ai sensi dell'art. 32-*quater*, comma 2, lettera d) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con aggiornamento di alcune previsioni statutarie a fronte del mutato contesto normativo di riferimento;
- la proposta di conferimento di una delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile per aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, entro il termine massimo di cinque anni, per massimi € 15 milioni, mediante offerta delle azioni in opzione agli aventi diritto al fine di dotarsi di uno strumento flessibile per il reperimento di risorse da destinare, in misura prevalente, al rilancio dell'attività sociale (a partire dal rafforzamento nell'area di business in cui opera l'unica partecipata attualmente in portafoglio, Mar-Ter Spedizioni S.p.A.), oltre che alla eventuale copertura dei costi operativi della *holding*. In particolare, con riferimento al rafforzamento del *business* della controllata, potrebbe concretizzarsi, nei termini di cui all'informativa pervenuta da VEI, la possibilità di valutare l'acquisto dell'intero capitale di Res Immobiliare S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, deliberato di sottoporre all'assemblea straordinaria dei soci la proposta di innalzamento al 40% della soglia rilevante ai fini dell'obbligo di offerta pubblica totalitaria ai sensi dell'art. 106 del TUF, come consentito alle PMI dalla normativa vigente, mediante opportuna modifica statutaria che, qualora approvata, legittimerebbe i soci che non abbiano concorso alla relativa delibera ad esercitare il diritto di recesso. L'Assemblea straordinaria dei soci è stata convocata per il giorno 18 aprile 2016, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 21 aprile 2016 in seconda convocazione, per l'approvazione delle citate proposte di modifiche statutarie e di conferimento della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile.

In data 11 marzo 2016 è stato pubblicato il valore unitario di liquidazione di € 4,655 per le azioni ordinarie di MIC che dovessero eventualmente essere oggetto del diritto di recesso in conseguenza dell'approvazione, avvenuta come detto in data 2 maggio 2016, della proposta di innalzamento della soglia rilevante ai fini dell'obbligo di offerta pubblica totalitaria ai sensi dell'art. 106 del TUF. Il valore è stato calcolato in conformità a quanto disposto dall'Articolo 2437-ter del codice civile, facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione della predetta Assemblea Straordinaria.

5. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel primo trimestre dell'esercizio in corso, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

6. Eventi di rilievo successivi al 31 marzo 2016

L'udienza di precisazione delle conclusioni relativa alla causa instaurata dall'ex consigliere di gestione Dario Levi (già fissata per l'8 marzo 2016) è stata differita d'ufficio al 5 aprile 2016. Su intesa tra le parti, e impregiudicato ogni diritto, è stata formulata richiesta congiunta di un rinvio della suddetta udienza, al fine di esplorare la possibilità di un accordo transattivo. Il Tribunale ha acconsentito alla richiesta fissando la nuova udienza in data 14 giugno 2016.

In data 15 aprile 2016, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., in qualità di banca depositaria ai sensi del contratto di *Escrow* perfezionato in data 15 aprile 2014 con finalità di garanzia degli eventuali indennizzi dovuti all'acquirente della partecipazione in Nadella S.r.l., ha provveduto a svincolare in favore di MIC un ammontare di € 1,47 milioni, pari all'importo contrattualmente spettante a tale data (€ 2,21 milioni), incrementato degli interessi maturati a far data dal 15 aprile 2014 sulle somme depositate in *escrow*, e ridotto di circa € 0,73 milioni (pari alla quota riferibile a MIC della richiesta di indennizzo formulata dall'acquirente di Nadella in data 27 maggio 2015, di cui è stata data notizia al mercato, senza considerare gli interessi maturati a far data dall'avviso di accertamento e l'aggio di riscossione).

In data 2 maggio 2016, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti, in prima convocazione in prosecuzione della seduta del 18 aprile 2016, ha approvato:

- con il voto favorevole di azionisti rappresentanti oltre il 90% del capitale con diritto di voto, l'eliminazione dell'art. 4.6 dello Statuto in tema di politica di investimento;
- all'unanimità l'eliminazione dell'inciso "nei confronti del pubblico" dall'art. 4.1 dello Statuto.

In conseguenza di tali delibere, Borsa Italiana S.p.A., come da avviso numero 8977 emesso in data 6 maggio 2016, ha disposto il trasferimento delle azioni di Mid Industry Capital dal segmento delle *investment company* al segmento professionale del MIV, precisando che la data di trasferimento sarà comunicata con successivo avviso, una volta che la Società avrà reso nota la data di iscrizione di tali delibere presso il Registro delle Imprese.

L'Assemblea ha altresì approvato a maggioranza l'innalzamento al 40% della soglia rilevante ai fini dell'obbligo di promuovere un'Offerta Pubblica di Acquisto. Si ricorda che l'approvazione di tale delibera legittima il diritto di recesso in capo ai soci che non vi abbiano concorso. Come già comunicato, il valore di liquidazione unitario spettante agli eventuali recedenti ammonta a € 4,655.

L'Assemblea, infine, ha deliberato all'unanimità la proposta di conferimento di delega al Consiglio di Amministrazione per aumentare in una o più volte e in via scindibile, il capitale sociale, entro e non oltre il termine massimo di cinque anni dalla data della delibera, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di € 15 milioni.

7. Rapporti con parti correlate

Le operazioni con parti correlate della Società sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni vigenti, sulla base della reciproca convenienza economica e a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Nel corso dei primi tre mesi del 2016, la Società ha contabilizzato interessi su finanziamenti a partecipate per € 325 mila.

8. Corporate Governance e Direzione e coordinamento

In assenza di variazioni rispetto a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione allegata al Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2015 si rimanda su tali due punti al contenuto dell'indicato documento.

9. Attività di ricerca e sviluppo

La *Holding* non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Il Gruppo Mar-Ter Neri volge la sua attenzione in questo ambito alla ricerca di nuove merceologie da gestire e clientela da servire, oltre agli investimenti in mezzi per la movimentazione portuale.

10. Principali cause e contenziosi in essere

Circa il contenzioso con il dott. Dario Levi e la richiesta di indennizzo di Nadella S.r.l. si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione allegata al Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2015 pubblicato sul sito della Società in data 29 aprile 2016. In entrambi i casi non sussistono nuovi elementi che giustificano una modifica della valutazione relativa al grado di rischio.

11. Principi contabili e criteri di redazione dei dati trimestrali: dichiarazione di conformità ai principi contabili

Il resoconto intermedio di gestione di Mid Industry Capital, in ottemperanza all'articolo 154-ter del D. Lgs. 58/98 del Testo Unico della Finanza (TUF) e con riferimento alla comunicazione CONSOB n. 8041082 del 30 aprile 2008 sull'informativa trimestrale, è stato redatto in forma sintetica e pertanto non riporta l'informativa completa prevista per il bilancio annuale.

I criteri di valutazione adottati nella stesura del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016 sono conformi al postulato della continuità aziendale e non sono variati rispetto a quelli utilizzati nella redazione del bilancio civilistico e consolidato al 31 dicembre 2015 e alla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015. Il resoconto intermedio di gestione non è stato assoggettato a revisione legale da parte della società di revisione.

12. Evoluzione prevedibile della gestione

A seguito dell'approvazione delle delibere sottoposte all'Assemblea Straordinaria, la Società proseguirà nell'attuazione del programma di rilancio della propria attività, a partire dalla valorizzazione della partecipazione detenuta in Mar-Ter Spedizioni S.p.A., gruppo *leader* nella logistica portuale con presenza nei porti di Monfalcone e Livorno.

Milano, 12 maggio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(dott. Mario Raffaele Spongano)

Prospetti contabili di Mid Industry Capital S.p.A.

- **Stato patrimoniale**
- **Conto economico**
- **Posizione finanziaria netta**

Mid Industry Capital S.p.A. - Prospetti contabili al 31.03.2016

Stato patrimoniale (Euro)

	31.03.2016	31.12.2015	31.03.2015
ATTIVO			
Immobilizzazioni materiali	6.190	9.153	17.629
Partecipazioni in società controllate	7.880.089	7.880.089	7.880.089
Attività finanziarie non correnti	2.444.440	2.452.131	3.905.776
Crediti per finanziamenti a partecipate non correnti	22.329.571	22.004.504	21.019.469
Attività fiscali anticipate	32.702	35.200	33.094
TOTALE ATTIVO NON CORRENTE	32.692.992	32.381.077	32.856.057
Altre attività correnti	32.643	21.788	123.605
Attività fiscali correnti	1.025.226	1.027.558	0
Attività finanziarie correnti	1.466.574	1.458.118	0
Liquidità investita in attività finanziarie correnti	477.282	908.397	4.529.926
Liquidità in cassa e altre disponibilità liquide	1.245	801	474
TOTALE ATTIVO CORRENTE	3.002.969	3.416.661	4.654.005
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	0	0	0
TOTALE ATTIVO	35.695.960	35.797.738	37.510.062
Capitale sociale	5.000.225	5.000.225	5.000.225
Riserva sovrapprezzo azioni	33.998.055	33.998.055	41.635.568
Riserva legale	1.000.045	1.000.045	1.000.045
Utili / (perdite) portati a nuovo	(2.666.207)	(1.919.328)	(1.911.980)
Altre riserve	(3.303.545)	(3.298.415)	(8.980.586)
Utile / (perdita) dell'esercizio	(317)	(746.879)	(217.446)
PATRIMONIO NETTO	34.028.257	34.033.703	36.525.826
Trattamento di fine rapporto	37.268	81.742	162.637
Passività fiscali differite	0	4.084	1.094
TOTALE PASSIVO NON CORRENTE	37.268	85.825	163.732
Debiti verso fornitori	300.759	296.621	295.603
Altre passività correnti	175.020	214.746	430.134
Passività fiscali correnti	1.154.657	1.166.843	94.767
TOTALE PASSIVO CORRENTE	1.630.435	1.678.210	820.504
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	0	0	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	35.695.960	35.797.738	37.510.062

Mid Industry Capital S.p.A. - Prospetti contabili al 31.03.2016

Conto economico (Euro)

Voci	31.03.2016 Trimestre	31.12.2015 Progressivo	31.03.2015 Trimestre
Interessi su finanziamenti a partecipate	325.067	1.307.410	322.375
Proventi finanziari su liquidità disponibile	1.270	36.812	18.269
Altri ricavi e proventi	566	24.746	4.447
Totale ricavi	326.903	1.368.968	345.091
Spese per il personale	(168.462)	(1.213.017)	(326.713)
Altri costi operativi	(166.025)	(1.114.384)	(273.016)
Altri costi	(880)	(19.629)	(11.390)
Totale costi	(335.366)	(2.347.030)	(611.120)
UTILE OPERATIVO LORDO	(8.463)	(978.061)	(266.029)
<i>in % sui ricavi</i>	<i>-2,6%</i>	<i>-71,4%</i>	<i>-77,1%</i>
Anmortamenti	(2.963)	(12.888)	(3.386)
UTILE OPERATIVO NETTO	(11.427)	(990.949)	(269.415)
<i>in % sui ricavi</i>	<i>-3,5%</i>	<i>-72,4%</i>	<i>-78,1%</i>
Proventi / (Oneri) finanziari netti	0	0	0
UTILE ANTE IMPOSTE	(11.427)	(990.949)	(269.415)
Imposte correnti sul reddito	9.525	267.919	74.935
Imposte differite / (anticipate)	1.586	(23.849)	(22.966)
UTILE/ (PERDITA) DELLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	(317)	(746.879)	(217.446)
Risultato delle Attività da cedere / cedute	0	0	0
UTILE/ (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(317)	(746.879)	(217.446)

Mid Industry Capital S.p.A. - Prospetti contabili al 31.03.2016

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (Importi in €)	31.03.2016	31.12.2015	31.03.2015 (*)
Conti correnti, crediti verso banche per operazioni di Pronti Termine, titoli a breve termine	477.282	908.397	4.529.926
Attività finanziarie correnti	1.466.574	1.458.118	
Cassa	1.245	801	474
Posizione finanziaria netta	1.945.100	2.367.315	4.530.399
Investimenti in titoli obbligazionari a breve termine			
Posizione finanziaria netta e investimenti in titoli a breve	1.945.100	2.367.315	4.530.399
<i>di cui entro 12 mesi</i>	<i>1.945.100</i>	<i>2.367.315</i>	<i>4.530.399</i>

* * *

(*) La Posizione Finanziaria Netta al 31 marzo 2015 non includeva la porzione di deposito a garanzia per eventuali indennizzi dovuti all'acquirente di Nadella, pari a € 3,9 milioni alla stessa data.

La posizione Finanziaria Netta della Società alla data del 31 marzo 2016 è rappresentata da liquidità netta e attività finanziarie correnti per complessivi € 1.945.100 ed è così dettagliata:

- cassa per un importo pari a € 1.245;
- conti correnti ordinari per un importo pari a € 477.282, già comprensivi delle competenze liquidate al 31 marzo 2016;
- attività finanziarie correnti per € 1.466.574, rappresentate dalla porzione di conto *Escrow* che è stata resa disponibile in data 15 aprile 2016, come riportato nel comunicato stampa di pari data.

A titolo informativo, la tabella sotto riportata evidenzia la Posizione Finanziaria Netta suddivisa tra breve e medio – lungo termine:

Mid Industry Capital S.p.A. - Prospetti contabili al 31.03.2016

Posizione Finanziaria Netta (Indebitamento netto a breve e a medio-lungo termine)

	31.03.2016	31.12.2015	31.03.2015 (*)
A. Cassa	1.245	801	474
B. Altre disponibilità liquide	477.282	908.397	4.529.926
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A + B + C)	478.527	909.197	4.530.399
E. Crediti finanziari correnti	1.466.574	1.458.118	0
F. Debiti bancari correnti	0	0	0
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	0	0	0
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	0	0	0
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	1.945.100	2.367.315	4.530.399
K. Debiti bancari non correnti	0	0	0
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti non correnti	0	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	0	0	0
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	1.945.100	2.367.315	4.530.399

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giacomo Barchetta, dichiara, ai sensi del comma 2, articolo 154 bis, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.

IL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Giacomo Barchetta